

## CONCESSIONE

\*\*\*\*\*

TRA:

- CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO VILLORESI – codice fiscale n. 95057290153 - costituito ai sensi della allora vigente legge regionale 26 novembre 1984 n. 59 e delle delibere del Consiglio regionale 26 marzo 1986 n. IV/213 e 12 ottobre 1999 n. VI/1348, con sede in Milano, Via Ariosto n. 30, rappresentato dal Direttore Area Programmazione dott. Maurizio Galli, titolare dei corsi d'acqua interessati dai lavori di costruzione della strada T.E.E.M. (Tangenziale Est Esterna Milano) e delle opere ad essa connesse, il tutto come riportato sugli elaborati progettuali di cui al progetto definitivo in data 15/02/2011 acquisito agli atti consortili, nel prosieguo denominato "CONCEDENTE".

E:



La società Tangenziale Esterna S.p.A., con sede legale ed operativa in Milano Viale della Liberazione n. 18, Codice fiscale e Partita I.V.A. 06445740969. Rappresentata dall'Amministratore Delegato, Legale rappresentante della Società, dott. Fabio Terragni, di seguito denominata "CONCESSIONARIO".

PREMESSO che

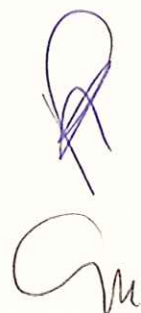
- a) la costruenda strada denominata T.E.E.M. (Tangenziale Est Esterna Milano), nonché le strade di viabilità connessa e compensativa interessano una fitta rete di canali irrigui di competenza del Consorzio Concedente e, che lo stesso interviene nel presente atto nell'ambito delle competenze istituzionali stabilite dalla L.R. 05/12/2008 n. 31 "Disposizioni in materia di bonifica e irrigazione",



- dal Regolamento Regionale 08/02/2010 n. 3 "Polizia Idraulica", dal D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", dalla D.G.R. 11/02/2005 n. 7/20552 "Approvazione del reticolo idrico di competenza dei Consorzi di Bonifica", dallo Statuto e dai Regolamenti Consortili e dalle loro successive modifiche ed integrazioni;
- b) il Consorzio ha per oggetto e scopo di provvedere direttamente, nell'interesse generale e pubblico, alla gestione del reticolo irriguo e di bonifica, alla migliore irrigazione dei terreni del comprensorio, a favorire, promuovere, attuare iniziative ritenute atte ad incrementare la produzione agricola, alla costruzione, esecuzione, manutenzione ed esercizio delle opere riguardanti l'alveo, gli edifici, i cavi irrigui e le opere di irrigazione atte al conseguimento degli scopi istituzionali;
- c) a seguito della consegna degli elaborati del progetto preliminare, è stata sviluppata un'attività di controllo, congiunta tra i progettisti incaricati dalla Società ed i tecnici del Consorzio, al fine di verificare che le scelte tecniche del progetto definitivo non compromettano gli aspetti idraulici ed il relativo servizio pubblico connesso;
- d) la nuova strada presenta interferenze con i canali irrigui di competenza del Consorzio così come individuate nell'Addendum denominato "Allegato A – Elenco Canali Interferiti", che formerà parte integrante del presente atto e pertanto, si rende necessario procedere all'adeguamento dei medesimi canali con le opere indicate nel citato progetto definitivo acquisito agli atti consortili dopo le verifiche di cui al punto precedente;
- e) i terreni agricoli interessati dal progetto stradale hanno regimi di

- irrigazione di diversa natura e pertanto, il Consorzio, nella sua qualità di ente competente per la gestione irrigua a fine pubblico si fa carico del mantenimento delle rispettive dotazioni irrigue;
- f) in data 15/02/2011 (Prot. n° CAL-270111-00022) CAL - Concessioni Autostradali Lombarde (Concedente per la progettazione, costruzione, gestione della TEEM) ha trasmesso al Concedente gli elaborati tecnici relativi al progetto definitivo, nella versione più aggiornata ed avanzata, riguardanti le interferenze tra la nuova infrastruttura T.E.E.M., la viabilità connessa e compensativa e la rete di canali di competenza del Consorzio;
- g) gli elaborati tecnici progettuali di cui al progetto definitivo che depositati agli atti consortili, formano parte integrante e sostanziale del presente atto e sono stati assunti come base di riferimento per gli elementi tecnici e per le valutazioni economiche;
- h) tali elaborati potranno, a seguito dell'approvazione del progetto definitivo da parte del CIPE, subire delle modifiche ed integrazioni, con variazione del numero dei canali interferiti;
- i) per Progetto Definitivo si intendono gli elaborati di inquadramento generale, gli elaborati relativi alle interferenze idrauliche con il reticolo irriguo, riportanti il tracciato definitivo della strada T.E.E.M., e delle strade di viabilità connessa e compensativa, gli elaborati tipologici di risoluzione delle interferenze idrauliche oggetto della presente concessione e le principali opere provvisorie necessarie per la realizzazione delle opere di risoluzione definitive;
- j) per Progetto Esecutivo si intendono gli elaborati riportanti, per ogni singola interferenza idraulica, i punti di inizio e di fine intervento, le





dimensioni e le quote altimetriche di posa delle tombinature e/o dei ponti occorrenti per il superamento delle interferenze idrauliche, le modifiche al tracciato dei canali, gli eventuali manufatti da dismettere e ricostruire e/o da realizzare ex novo, e quanto altro necessario per il mantenimento ed il ripristino del corretto sistema irriguo e di colo dei terreni sottesi. Il Progetto Esecutivo comprende anche gli elaborati riportanti, per ogni singola interferenza idraulica, le opere provvisorie da realizzare sul reticolo irriguo durante la fase di costruzione della strada T.E.E.M. e delle strade di viabilità connessa e compensativa;

- k) il Concessionario si impegna ad indennizzare il Consorzio per i ridotti contributi incassati derivante della contrazione della superficie soggetta a contribuzione (art. 14.4) in ragione della realizzazione dell'infrastruttura stradale; per il calcolo di tale indennizzo il Consorzio nella presente concessione ha quantificato ed indicato la riduzione degli oneri contributivi;
- l) il Concessionario, ai sensi del D.lgs. 163/2006 art. 170 – 171, si impegna altresì a rimborsare le spese per le attività supporto e verifica delle fasi di progettazione e di esecuzione dei lavori, di cui all'articolo 4, ed i relativi oneri concessori, derivanti e conseguenti alla realizzazione dell'infrastruttura in argomento;
- m) allo scopo di formalizzare e garantire l'impegno delle parti, per quanto di rispettiva competenza, nonché di regolare i rapporti transitori e permanenti inerenti la concessione delle opere relative alla costruenda strada denominata T.E.E.M., nonché con le strade di viabilità connessa e compensativa interferenti con la rete irrigua



consortile, le parti hanno convenuto di addivenire alla stipula della presente concessione;

n) che gli Addendum (Allegati A - B - C - D - E) che sono menzionati nel presente atto dovranno essere sottoscritti tra le parti, prima dell'inizio dei lavori, ed a seguito dell'approvazione del CIPE.

**tutto ciò premesso,**

il Concedente concede al Concessionario di interferire a seguito della realizzazione dell'Opera stradale denominata T.E.E.M. e delle strade di viabilità connessa e compensativa, con il Canale Adduttore Principale nei Comuni di Agrate Brianza, Caponago, Pessano con Bornago e con la rete irrigua gestita dal Concedente, con le opere individuate e descritte nell'Addendum denominato "Allegato A – Elenco Canali Interferiti" che formerà parte integrante del presente atto a seguito della redazione del progetto definitivo/esecutivo.

Tutto quanto sopra premesso, tra le parti, Concedente e Concessionario

SI CONVIENE E SI STIPULA

quanto segue:

***Articolo 1 — Oggetto***

Nell'ambito dei lavori di realizzazione dell'Opera stradale sono oggetto della presente Concessione, le concessioni ad interferire con il Reticolo Idrico Principale (Canale Adduttore Principale Villaresi) e con il Reticolo Idrico Minore (canali derivatori e diramatori) gestiti dal Concedente.

La presente Concessione disciplina i rapporti e le reciproche obbligazioni nelle fasi di progettazione, istruttoria, costruzione e gestione delle opere, concernenti:

1.1) le interferenze idrauliche di competenza del Consorzio, interferite



dalla costruenda strada T.E.E.M. e dalla sua viabilità connessa e compensativa, così come individuate nell'Addendum denominato "Allegato A - Elenco Canali Interferiti", che formerà parte integrante del presente atto.

1.2) Lo scarico delle acque meteoriche, provenienti dalla strada TEEM e dalla viabilità connessa e compensativa, con recapito in canali consorziali, così come individuati e specificati nell'Addendum "Allegato B - Elenco Canali Ricettori Scarichi Meteorici", che formerà parte integrante del presente atto.

In particolare la presente Concessione definisce e regola, per la fase di progettazione definitiva, per la fase di progettazione esecutiva, per la fase di esecuzione dei lavori e per la fase di esercizio della strada T.E.E.M., le procedure tecniche, costruttive, operative ed amministrative delle opere.

Il Concedente si impegna a svolgere, in prosecuzione degli impegni assunti con il Concessionario, con modalità compatibili con il Programma Generale dei Lavori, i propri compiti di attività istituzionale, adoperandosi in tal senso sia nella fase di progettazione, sia nella fase preliminare all'inizio dei lavori per i propri controlli, sia in corso d'opera, sia al suo collaudo, come appresso indicato.

In particolare per la fase preliminare all'inizio dei lavori, il Consorzio procederà:

- a verificare la compatibilità della progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi idraulici provvisori e definitivi con le funzionalità del proprio servizio;
- con riferimento all'attività del Concessionario di progettazione degli





interventi idraulici provvisori legati alla realizzazione dei siti di cantiere, piste di cantiere, etc., a verificare che le soluzioni proposte siano idonee a garantire e mantenere la continuità del sistema irriguo in atto.

In particolare per le fasi di costruzione e collaudo delle opere di proprio interesse, il Consorzio si impegna:

- a consentire e/o ad effettuare la deviazione delle acque del canale od opera idraulica interferita, fino ad avvenuta esecuzione nei tempi strettamente tecnici della sostitutiva nuova opera idraulica temporanea o definitiva, secondo quanto previsto nella presente Concessione;
- a fornire le proprie attività di verifica e controllo dei lavori secondo le previsioni convenute nella presente Concessione;
- a garantire la sorveglianza, la continuità e la regolarità del servizio irriguo.

#### ***Articolo 2 — Soggetti realizzatori***

Le opere e gli interventi di cui all'articolo 1) saranno realizzati dal Concessionario a regola d'arte secondo quanto definito dalla presente Concessione e secondo gli elaborati del Progetto Esecutivo.

Il Concessionario ha facoltà di eseguire direttamente gli interventi oggetto della presente Concessione e/o di affidarli in tutto o in parte a soggetti Terzi nel rispetto degli obblighi che il Concessionario ha assunto, restandone comunque, fino alla consegna al Concedente, l'unico responsabile nei confronti di quest'ultimo.

#### ***Articolo 3 — Prescrizioni tecniche generali***

Le prescrizioni tecniche e le modalità costruttive delle opere, indicati nel



presente articolo, sono di carattere generale e fanno comunque salve le soluzioni tecniche e le prescrizioni maggiormente restrittive dettate dal Concedente, in fase di verifica della progettazione definitiva, per una migliore funzionalità idraulica e dovranno essere riportate, qualora mancanti nel progetto definitivo, negli elaborati di progetto esecutivo. In particolare:

- i due sottopassi del canale Principale Villoresi dovranno essere realizzati in maniera da garantire la compatibilità dei cedimenti del fondo e delle sponde del canale con la piena funzionalità del canale stesso;
- dovrà essere garantita la continuità delle strade alzaie del Canale principale Villoresi da realizzarsi sia in banchina destra che sinistra in conformità con quanto concordato in sede di progettazione;
- i tratti di canali dismessi dovranno essere riempiti con terra di adeguata granulometria, proveniente dallo scavo dei nuovi alvei o con materiale inerte a norma di legge, su cui dovrà essere steso uno strato di terreno coltivato di adeguato spessore;
- i nuovi alvei, salvo diverse indicazioni fornite dal Concedente in sede di verifica del progetto definitivo, dovranno avere caratteristiche tecniche (larghezza fondo, profondità, quota di scorrimento ecc) analoghe a quelle degli alvei dismessi. I nuovi alvei dovranno perfettamente raccordarsi, sia a monte che a valle, con gli alvei esistenti;
- le tombinature dovranno raccordarsi, sia a monte che a valle, con gli alvei naturali dei canali mediante spalle in muratura. Qualora il canale sia in terra, per un tratto di almeno 5 ml, sia a monte che a valle delle





tombinature, le sponde dei canali dovranno essere rivestite in alternativa con calcestruzzo o pietrame a seconda del contesto, salvo casi particolari che saranno eventualmente segnalati dal Consorzio;

- nei tratti di parallelismo, tra i canali consortili a cielo aperto ed i limiti di proprietà T.E.E.M., sarà garantito un passaggio, della larghezza di almeno 5 ml, misurato dal ciglio dei canali (esistenti e/o di nuova realizzazione) al limite di proprietà, per consentire l'intervento delle macchine operatrici adibite alla manutenzione, ad eccezione dei canali la cui larghezza da ciglio a ciglio sia pari od inferiore a 5 ml; per questi ultimi il passaggio potrà avvenire utilizzando le aree attigue e prospicienti, anche solo da un lato, ai canali (esistenti e/o di nuova realizzazione), allo stato ante operam (senza modifiche strutturali e/o giuridiche delle aree) purché libere da impedimenti e/o ostacoli fisici, secondo la attuale consuetudine di gestione del Concedente delle aste irrigue di pertinenza;
- I ponti canali in sovrappasso ed i tombini in sottopasso alla infrastruttura stradale, laddove il canale non sia raggiungibile da entrambe le parti rispetto all'asse dell'autostrada, mediante scavalchi in progetto e viabilità locale, dovranno avere lato canale adeguato spazio per la percorribilità da parte del personale consortile sia per quanto riguarda la sorveglianza che per la manutenzione del canale stesso; dovrà essere mantenuta e/o ripristinata la viabilità delle strade poderali, interessate dai lavori della T.E.E.M. e della viabilità connessa e compensativa, con particolare riferimento alle strade alzaie del Canale Principale Villoresi, e della viabilità consorziale e privata, per l'accesso ai canali e alle opere idrauliche;



- Per quanto riguarda la quota di fondo (piano di scorrimento dell'acqua) dei manufatti sottopassanti le nuove strade, eventuali variazioni, rispetto a quanto previsto negli elaborati di Progetto Definitivo, verranno concordate nell'ambito del Progetto Esecutivo, qualora se ne ravvisi la necessità, al fine di garantire future modifiche della livelletta e di migliorare l'utilizzo idraulico dei manufatti realizzati;
- I manufatti di scarico delle acque meteoriche, provenienti dalla piattaforma stradale, come saranno individuati nell'Addendum "Allegato B", dovranno essere realizzati in modo tale da non essere di pregiudizio al corretto vettoriamento delle acque del canale. In corrispondenza del punto di scarico la sponda ed il fondo del canale dovranno essere rivestite in acciottolato, per un tratto la cui lunghezza, comunque non inferiore a ml 2, sarà valutata a seconda dell'entità dello scarico.
- Le acque di scarico dovranno essere chiare, depurate e prive di ogni sostanza solida, chimica o di altra natura che possa in qualche modo danneggiare la fauna ittica, le opere consortili o risultare dannosa all'utilizzazione irrigua. Le caratteristiche chimico-fisiche delle acque di scarico, in corrispondenza dei punti d'immissione, dovranno essere a norma di Legge così come previsto dal D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e sue successive modificazioni ed integrazioni. Saranno a carico del Concessionario le spese per l'analisi chimica delle acque da effettuare, qualora richiesto dal Concedente, ogni qualvolta se ne ravvisasse la necessità, presso un laboratorio di igiene e profilassi. In caso di impossibilità i prelievi e le analisi saranno eseguite da un laboratorio privato scelto dal





Concedente, in contraddittorio con il Concessionario. Qualora, dalle risultanze delle analisi sulla qualità delle acque, si rilevassero valori difformi ai limiti previsti dalla Legge, il Concessionario s'impegna a rimborsare al Concedente, e/o agli aventi diritto, tutti gli eventuali danni connessi e collegati allo scarico di acque non a norma di Legge. In tale evenienza il Concessionario ha l'obbligo dell'immediata chiusura dello scarico non a norma. In caso di non ottemperanza a quanto sopra il Concedente si riserva la facoltà di provvedere direttamente alla relativa dismissione, addebitando al Concessionario le spese sostenute alla riscossione delle quali si procederà nelle forme e con i privilegi di esazione delle contribuzioni consortili;

- il Concedente si riserva inoltre, in caso di effettiva necessità ed in ogni tempo, per interventi collegati alla realizzazione di opere di riordino idraulico e/o alla manutenzione straordinaria dei canali, la facoltà di porre in asciutta gli alvei dei corsi d'acqua. Durante tali periodi di asciutta il Concessionario ed il Concedente dovranno concordare le misure e gli interventi necessari per il deflusso delle acque scaricate, con l'indicazione delle opere provvisorie necessarie, da porre a carico del Concessionario.

#### ***Articolo 4 — Attività del Consorzio***

##### **4.1) Attività istruttoria e supporto alla progettazione**

###### **4.1.1) Attività istruttoria in fase di progettazione definitiva ed esecutiva:**

Collaborazione con il Concessionario, ai sensi del D.lgs. 163/2006 art. 170 – 171, per la verifica della corretta redazione degli elaborati di progetto definitivo e di progetto esecutivo, comprendente la messa a disposizione di tutte le informazioni tecniche utili all'appropriata





definizione delle opere di interferenza con il reticolo irriguo/idraulico consortile. Supporto all'individuazione, in geometria e dimensioni, delle soluzioni progettuali relative alle interferenze idrauliche con i corsi d'acqua consortili. Tutto ciò salvo il diritto prescrittivo del Consorzio, in sede di conferenza di Servizi, al fine di una preventiva condivisione del progetto definitivo per quanto d'interesse al presente atto.

4.1.2) Attività istruttoria in fase di progettazione delle opere provvisionali.

Collaborazione con il Concessionario, ai sensi del D.lgs. 163/2006 art. 170 – 171, per la verifica della corretta redazione della Progettazione delle eventuali necessarie opere provvisionali comprendenti la messa a disposizione di tutte le informazioni tecniche utili all'appropriata definizione delle soluzioni progettuali relative.

4.1.3) Mantenimento e/o ripristino della funzionalità idraulica e di esercizio del reticolo irriguo/idraulico interferito.

Collaborazione con il Concessionario per la corretta valutazione delle opere necessarie al mantenimento e/o ripristino dell'originaria funzionalità del reticolo interferito, sia idraulica che nell'uso irriguo, per i fondi coinvolti, comprendenti la messa a disposizione di tutte le informazioni tecniche possedute, anche locali, riguardanti l'assetto irriguo/idraulico in essere, utili all'appropriata definizione delle soluzioni tecniche, anche specifiche, per il mantenimento e/o il ripristino, sia della funzionalità idraulica del reticolo, che delle attività irrigue dei fondi interferiti.

4.1.4) Attività istruttoria in fase di progettazione Definitiva opere di scarico acque meteoriche

Collaborazione con il Concessionario, ai sensi del D.lgs. 163/2006 art.



170 – 171, per la verifica della corretta redazione degli elaborati di progetto definitivo e di progetto esecutivo, comprendente la messa a disposizione di tutte le informazioni tecniche utili all'individuazione dei canali ricettori degli scarichi delle acque meteoriche, nonché al dimensionamento dei manufatti di scarico.

#### **4.2) Verifica della progettazione:**

##### **4.2.1) Verifica Progettazione Esecutiva.**

Il Concessionario sottoporrà al Consorzio gli elaborati di progetto esecutivo eventualmente modificati rispetto al progetto definitivo a seguito delle indicazioni del CIPE, comprensivi delle eventuali opere provvisionali, comunque con un massimo di n. 15 interferenze al mese, salvo deroga del Consorzio, secondo un crono programma da definirsi tra le parti, nel momento in cui il Concessionario comunicherà al Concedente l'avvio della fase di progettazione esecutiva. Gli elaborati di progetto esecutivo in versione bozza, comprensivi delle eventuali opere provvisionali, dovranno essere trasmessi al Consorzio prima dell'inizio dei lavori al fine di consentire la verifica della loro conformità ai fini idraulici.

Il Concedente dovrà formulare le proprie osservazioni nel minore tempo possibile e comunque non oltre 60 gg. dal ricevimento degli stessi. Il Concessionario s'impegna, nel caso fosse richiesto dal Concedente, a fornire tutta la documentazione tecnico-progettuale integrativa necessaria, compresa la livellazione topografica del canale interessato, onde permettere la verifica idraulica delle opere nonché il controllo delle quote di posa dei manufatti. In tal caso la tempistica per l'approvazione del progetto esecutivo decorrerà dalla data di ricevimento della



documentazione integrativa.

Decorso tale termine, senza ricevimento da parte del Concessionario di una comunicazione scritta del Concedente, essi si intenderanno approvati.

Le prescrizioni di cui sopra, formulate dal Concedente, che dovranno essere coerenti con il progetto definitivo, dovranno essere recepite negli elaborati di progetto esecutivo che verranno ritrasmessi al Concedente, che dovrà verificarne la corrispondenza alle prescrizioni di cui sopra entro e non oltre 30 gg. dal loro ricevimento. Decorso tale termine, senza ricevimento da parte del Concessionario di una comunicazione scritta del Concedente, essi si intenderanno approvati.

4.2.2) Verifica mantenimento e/o ripristino della funzionalità idraulica e di esercizio del reticolo irriguo/idraulico interferito.

Verifica, con le proprietà dei terreni interessati dalla costruzione delle nuove strade, che tutte le opere idrauliche (tombinature, manufatti di fermo e derivazione, nuovi canali irrigui e/o di colo, accessi ai terreni ecc.) risultino funzionali al mantenimento del corretto sistema irriguo e di colo dei terreni sottesi. Queste attività si dovranno svolgere contemporaneamente alla verifica del progetto esecutivo di cui all'art.

4.2.1.

4.2.3) Verifica di compatibilità funzionale degli interventi ambientali eseguiti sul reticolo irriguo/idraulico.

Il Concessionario s'impegna a sottoporre al Concedente anche gli eventuali progetti di intervento ambientale e di risoluzione dei pubblici sottoservizi, affinché quest'ultimo possa verificare che gli stessi non siano d'impedimento o intralcio agli interventi di sorveglianza e





manutenzione lungo i canali consortili. Il parere del Concedente seguirà le medesime procedure e tempistiche dei progetti esecutivi di cui all'articolo 4.2.1.

#### **4.3) Attività di controllo e supporto in fase realizzativa.**

##### 4.3.1) Regolazione e presidio idraulico specifici del canale Principale Villoresi e del reticolo irriguo/idraulico interferito:

Ferma restando l'attività plurima che può essere esercitata dal reticolo irriguo/idraulico interferito, il Concedente s'impegna, compatibilmente alla medesima attività, alla tipologia di gestione e nelle fasce temporali preventivamente concordate con il Concessionario, ad eseguire tutte le manovre e le regolazioni idrauliche utili al miglior svolgimento delle attività cantieristiche, siano esse realizzative che logistiche, quali le attività propedeutiche di messa in asciutta e/o alla riduzione della portata dei canali, interferiti e/o idraulicamente connessi, allo scopo di favorire le operazioni di movimento terra, posa di manufatti, scavo di nuovi canali ecc. La messa in asciutta dei canali sarà effettuata a totale cura e spese del Concessionario ed a seguito di autorizzazione scritta che dovrà essere rilasciata dal Consorzio.

4.3.2) Controllo dei lavori interferenti con la rete idraulica consortile, durante la fase realizzativa delle opere, lungo la tratta della strada T.E.E.M. e delle strade di viabilità connessa e compensativa, ricadenti nel proprio comprensorio, con segnalazione ai responsabili tecnici di cantiere di ogni eventuale difformità costruttiva rispetto a quanto riportato negli elaborati di progetto esecutivo.

4.3.3) Controllo dei lavori relativi al ripristino e/o mantenimento della funzionalità idraulica e di esercizio del reticolo irriguo idraulico interferito,



anche in relazione ai fondi rurali coinvolti, con segnalazione ai responsabili tecnici di cantiere di ogni eventuale difformità costruttiva rispetto a quanto riportato negli elaborati di progetto esecutivo.

4.3.4) La messa a disposizione di tutte le informazioni ritenute utili alla miglior pianificazione ed organizzazione del sistema cantieristico quali: indicazioni territoriali, amministrative, viabilistiche locali, etc.

4.3.5) Per le interferenze delle opere provvisionali, aree e piste di cantiere, deviazioni provvisorie di viabilità e quant'altro necessario alla realizzazione dell'opera stradale e delle strade di viabilità connessa e compensativa con la rete irrigua esistente, il Concedente, provvederà a concordare, volta per volta con il Concessionario, nel rispetto del programma dettagliato dei lavori, tutti gli interventi provvisori sulle opere idrauliche che si rendessero necessari in conseguenza delle opere provvisionali alla sede stradale onde garantire la continuità ed il deflusso delle acque per i periodi di effettiva necessità di irrigazione, che dovranno essere svolte dal Concessionario.

In particolare il Concedente svolgerà, a titolo puramente esemplificativo ma non esaustivo, le seguenti attività:

- verifica in corso d'opera nell'esecuzione dei lavori per gli interventi provvisori e per la sorveglianza della loro funzionalità;
- interventi del personale di campagna del Consorzio sui manufatti provvisori durante il periodo della stagione irrigua per le manovre di regolazione dei flussi idrici al fine di consentire il normale servizio pubblico;
- ridefinizione di tutti gli orari settimanali di irrigazione per ogni bocchello interessato dalla variazione della superficie sottesa temporaneamente,



per ogni anno e per tutto il tempo della durata dei cantieri.

#### ***Articolo 5 — Realizzazione opere***

5.1) Le nuove strade, e le opere a queste collegate e connesse dovranno essere realizzate in accordo al crono programma facente parte del Progetto Esecutivo.

5.2) I lavori, interferenti con la rete dei canali consortili, dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte nei tempi e nei modi stabiliti e concordati con il Concedente, e comunque in maniera tale da non compromettere, nemmeno parzialmente, la piena efficienza dei canali e delle loro pertinenze.

5.3) Tutti i lavori relativi alle opere autorizzate, ed in genere tutti quelli necessari anche per opere provvisionali e/o complementari, saranno eseguiti a totale cura, spese e responsabilità del Concessionario, ottemperando durante la loro esecuzione a tutte le eventuali prescrizioni che verranno impartite dal Concedente sulla base di quanto previsto agli articoli 4.3.2, 4.3.3 e 4.3.5.

5.4) Il Concessionario s'impegna a rimborsare al Concedente eventuali spese sostenute, per conto dello stesso, per opere provvisionali, qualora necessarie e funzionali all'esecuzione dei lavori autorizzati, lungo i canali e/o pertinenze consortili.

5.5) Saranno a carico del Concessionario eventuali oneri derivanti dal recupero e dal ripopolamento della fauna ittica (L.R. 05/12/2008 n. 31) in base alle prescrizioni a tal uopo impartite dalla Provincia di Monza e Brianza, Provincia di Lodi e dalla Provincia di Milano relativi ai corsi d'acqua che dovessero essere messi in asciutta direttamente o indirettamente a seguito dei lavori.





### ***Articolo 6 – Proprietà dei manufatti definitivi***

I manufatti e le opere definitive (tombinature, ponti ecc), realizzati per il superamento delle interferenze idrauliche con i canali consortili, posti entro i limiti della proprietà della strada T.E.E.M., sono e restano di esclusiva proprietà della stessa, che ne assume tutti gli oneri gestionali e manutentivi come descritto all'articolo 8, fatto salvo il diritto d'uso perpetuo per il Concedente all'utilizzo delle stesse per i compiti istituzionali.

La proprietà delle opere d'arte realizzate per le viabilità connesse e compensative, e/o per gli accessi privati, sarà del destinatario finale di tali interventi. In questo caso, il Concessionario s'impegna a comunicare al Concedente il passaggio di proprietà di manufatti ed opere.

### ***Articolo 7 — Verbali corretta esecuzione delle opere definitive***

Entro 60 giorni dalla comunicazione che il Concessionario invierà al Concedente, dell'ultimazione dei lavori relativi a ciascuna opera interferente i canali consortili e/o loro pertinenze, comprese le eventuali opere di scarico acque meteoriche, il Concedente provvederà, in contraddittorio con il Concessionario, alla verifica della regolare esecuzione dei lavori ed al relativo collaudo, esclusivamente ai fini della loro funzionalità idraulica, e prenderà in consegna, previa sottoscrizione del "Verbale di corretta esecuzione dei lavori", i manufatti, i tratti di canale e le eventuali opere connesse nonché i nuovi canali, posti a monte ed a valle dei limiti di proprietà stradale T.E.E.M. e della viabilità connessa e compensativa.

### ***Articolo 8 – Sorveglianza – manutenzione - gestione***

8.1) Per il periodo compreso tra la data d'inizio lavori e la data del



“Verbale di corretta esecuzione dei lavori” di cui all’Articolo 7, il Concessionario sarà responsabile di tutte le opere realizzate, nel tratto compreso tra il punto d’inizio intervento di monte ed il punto di fine intervento di valle, nonché di tutti gli interventi relativi alle opere provvisorie, sui canali interferiti dalle nuove strade e comunque funzionali alle gestione idraulica territoriale. In particolare il Concessionario dovrà provvedere, a sua cura, spese e responsabilità, per ogni opera finalizzata alla risoluzione della interferenza in argomento sino alla sua realizzazione a regola d’arte, a quanto segue:

8.1.1) Sorveglianza delle opere realizzate e/o in fase di realizzazione;

8.1.2) Manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei manufatti e delle opere realizzate e/o in fase di realizzazione, in funzione della risoluzione delle interferenze;

8.1.3) Spurgo, manuale o meccanico dei canali, compreso i tratti tombinati, con rimozione e smaltimento dei depositi terrigeni, dei materiali di qualsiasi natura (piante, rami, rifiuti ecc.), della vegetazione e di quanto altro venisse a ridurre e/o pregiudicare la funzionalità idraulica dei canali;

8.1.4) Diserbo meccanico dei canali da effettuare almeno due volte/anno, indicativamente nei mesi di maggio e settembre, o nei periodi preventivamente indicati dal Consorzio;

8.1.5) Il concessionario, anche a fronte di segnalazione del Concedente, nel caso vi fossero delle situazioni, collegate alla realizzazione delle opere, che venissero a pregiudicare e/o impedire il corretto deflusso delle acque nei canali, s’impegna a provvedere, nel più breve tempo possibile, a ripristinare la normale regimazione idraulica del corso



d'acqua.

8.1.6) Il Concessionario provvederà alla rimozione delle opere provvisorie, ed al completo ripristino dei canali e dei luoghi, al termine della costruzione delle opere definitive;

8.1.7) Relativamente agli Articoli 8.1.3 – 8.1.4 - 8.1.5 e 8.1.6, nel caso il Concessionario non ottemperi a quanto stabilito, il Concedente si riserva la facoltà, nel caso di situazioni che venissero a pregiudicare e creare criticità alla pratica irrigua e in genere al corretto deflusso delle acque, di provvedervi direttamente addebitando al Concessionario le relative spese sostenute, alla riscossione delle quali si procederà nelle forme che il Concedente riterrà più opportune;

8.2) Dalla data di sottoscrizione del "Verbale di corretta esecuzione dei lavori" di cui all'articolo 7, e per tutta la fase di esercizio della strada T.E.E.M., il Concessionario e o suoi aventi causa, sarà responsabile delle opere realizzate che ricadono nelle aree di sua proprietà oltre a tutte quelle eseguite per i superamenti del canale Principale Villorosi e della sua rete derivata, fatto salvo quanto previsto all'art. 10 relativamente ai trasferimenti di proprietà, e dovrà provvedere, a sua cura, spese, responsabilità e senza diritto ad indennità di sorta, a quanto segue:

8.2.1) Sorveglianza delle opere realizzate;

8.2.2) Mantenimento in costante perfetta efficienza di tutte le opere di difesa spondale e di fondo del canale Principale Villorosi per un tratto di 80 m a cavallo della galleria autostradale, relativamente a possibili conseguenze direttamente riconducibili all'opera sotterranea concessa, nei periodi di tempo preventivamente stabiliti e concordati con il





Consorzio;

8.2.3) Manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei manufatti, delle difese spondali e delle opere in genere realizzate in funzione della risoluzione delle interferenze;

8.2.4) Spurgo, manuale o meccanico dei canali, compreso i tratti tombinati, con rimozione e smaltimento dei depositi terrigeni, dei materiali di qualsiasi natura (piante, rami, rifiuti ecc.), della vegetazione e di quanto altro venisse a ridurre e/o pregiudicare la funzionalità idraulica dei canali;

8.2.5) Il Concessionario, anche a fronte di segnalazione del Concedente, nel caso vi fossero delle situazioni collegate alla mancata manutenzione delle opere realizzate, che venissero a pregiudicare e/o impedire il corretto deflusso delle acque nei canali, s'impegna a provvedere, nel più breve tempo possibile, a ripristinare la normale regimazione idraulica del corso d'acqua.

8.2.6) Relativamente agli Articoli 8.2.2 – 8.2.4 e 8.2.5, nel caso il Concessionario non ottemperi a quanto stabilito, il Concedente si riserva la facoltà, nel caso di situazioni che venissero a pregiudicare e creare criticità alla pratica irrigua e in genere al corretto deflusso delle acque, di provvedervi direttamente addebitando al Concessionario le relative spese sostenute, alla riscossione delle quali si procederà nelle forme che il Concedente riterrà più opportune.

8.3) Il Concessionario ed il Concedente potranno definire un accordo che preveda la realizzazione da parte del Concedente di parte delle attività di cui agli Articoli 8.2.1, 8.2.2, 8.2.3 e 8.2.4, ad esclusione della manutenzione dei manufatti realizzati per il superamento delle



interferenze idrauliche, con la contestuale definizione ed il rimborso da parte del Concessionario degli oneri che il Concedente dovrà sostenere per l'espletamento di tali attività.

8.4) Relativamente alle aree occorrenti alle nuove opere idrauliche e stradali di cui al Progetto Esecutivo e ricadenti in aree di proprietà di terzi, Il Concessionario si impegna, a proprie cure e spese, a svolgere le procedure amministrative atte a consentire l'acquisizione in proprietà o in asservimento delle stesse aree da parte del Consorzio, e/o degli aventi diritto, come da frazionamenti catastali.

#### ***Articolo 9 – Richiamo alle disposizioni di legge***

Per quanto non fosse previsto nel presente atto, valgono le disposizioni vigenti o che andranno in vigore in materia di opere pubbliche di bonifica e di acque pubbliche.

In particolare il Concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni del testo e delle norme sulla bonifica integrale, approvate con R.D. 13/02/1933 n. 215, L.R. 05/12/2008 n. 31 "Disposizioni in materia di bonifica e irrigazione", del Regolamento Regionale 08/02/2010 n. 3 "Polizia Idraulica", nonché il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", D.G.R. 25/01/2002 n. 7/7868 "Determinazione del reticolo idrico principale", D.G.R. 01/08/2003 n. 7/13950 "Modifica del D.G.R. del 25/01/2002 n. 7/7868", D.G.R. 11/02/2005 n. 7/20552 "Approvazione del reticolo idrico di competenza dei Consorzi di Bonifica", lo Statuto e i Regolamenti Consortili e loro successive modifiche ed integrazioni.

#### ***Articolo 10 – Trasferimento di opere e obblighi - Oneri conseguenti***

Il Concessionario s'impegna espressamente, relativamente alle opere



realizzate e per le quali è previsto il trasferimento in proprietà e gestione ad altri soggetti, ad inserire nei singoli atti di trasferimento delle opere un'apposita clausola in forza della quale tutti gli obblighi e gli oneri previsti dal presente atto saranno assunti anche dai soggetti subentranti nella proprietà e gestione delle suddette opere. Di tali trasferimenti Il Concessionario s'impegna a darne tempestiva comunicazione scritta al Concedente.

#### ***Articolo 11 – Cessione della concessione***

Fermo restando quanto previsto all'articolo precedente, tutte le prescrizioni di cui al presente atto saranno valide ed operative per tutti gli eventuali successori ed aventi causa delle parti. Inoltre il Concessionario dovrà comunicare tempestivamente al Concedente, nel caso di cessione delle opere realizzate, il nominativo degli Enti subentranti.

#### ***Articolo 12 – Durata della concessione***

La presente concessione decorre dalla sua data di sottoscrizione, ed avrà durata di anni 19 (diciannove), con rinnovo per uguale periodo in funzione della durata della Concessione Autostradale, salvo l'adeguamento dei canoni a favore del Concedente.

#### ***Articolo 13 – Danni a terzi ed obblighi del Concessionario***

Il Concessionario, con la sottoscrizione del presente atto, s'impegna a tenere sollevato il Concedente da ogni reclamo, azione o molestia anche di carattere giudiziario, sia civile che penale, che possa essere promossa da Amministrazioni Pubbliche, Società, Enti e Privati per i danni causati nel periodo di esecuzione dei manufatti posti in capo alla Società e per le mancate attività definite nel precedente Articolo 8, ciò





naturalmente ove si rilevi la responsabilità causativa dei danni in capo al Concessionario.

**Articolo 14 – Oneri a carico del Concessionario**

Il Concessionario corrisponderà al Concedente, per effetto del presente atto, i seguenti importi:

14.1) Per l'attività descritta all'Articolo 4 una somma a titolo di rimborso di € 150.000,00.= (euro centocinquantamila/00). Tale importo non è soggetto a IVA ai sensi dell'articolo 1 bis del DL 11.04.1989 n. 125, convertito in Legge n. 214 il 02.06.1989. Detta somma sarà corrisposta al Consorzio con le seguenti modalità:

€ 37.500,00.= entro 60 gg. dalla sottoscrizione del presente disciplinare;

€ 37.500,00.= entro il 30/06/2011;

€ 37.500,00.= entro il 30/06/2012;

€ 37.500,00.= entro il 30/06/2013;

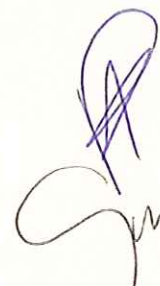
Nel caso in cui i lavori relativi alle interferenze idrauliche non dovessero essere completati entro 3 anni dalla sottoscrizione del presente disciplinare, e di cui farà riferimento il Verbale di Corretta Esecuzione delle opere, il Concessionario verserà al Concedente la somma annua di € 37.500,00.= per ogni annualità aggiuntiva.

14.2) Per le opere interferenti i canali consorziali (Polizia Idraulica):

Un canone annuo di Polizia Idraulica, così come previsto dalla DGR 26/10/2010 n° 9/713 e s.m.i., per la durata della convenzione, così come di seguito indicato:

A) Sottopassi (Ponti):

- € 144,33 (canone 2011) per i primi 20 mq di ogni singolo manufatto;



- € 5,82/mq (canone 2011) per la parte eccedente i 20 mq di ogni singolo manufatto.

B) Tombinature:

- € 5,82/mq (canone 2011) con un minimo di € 144,33 per ogni singolo manufatto.

Tali canoni verranno applicati relativamente alle interferenze idrauliche che verranno successivamente indicate nell'Addendum "Allegato A", con il calcolo delle relative somme da corrispondere di cui all'Addendum "Allegato C".

Il canone annuo sarà rivalutato, per la durata della convenzione, sulla base degli aumenti del costo della vita stabiliti dall'indice ISTAT.

Tali importi non sono soggetti a IVA ai sensi dell'articolo 1 bis del DL 11.04.1989 n. 125, convertito in Legge n. 214 il 02.06.1989.

14.3) Per lo scarico delle acque meteoriche di 2<sup>a</sup> pioggia nei canali consorziali (Polizia Idraulica):

A) Un canone annuo di Polizia Idraulica, così come previsto dalla DGR 26/10/2010 n° 9/713 e s.m.i., per la durata della convenzione, di € 72,17 (canone 2011) per ogni singolo manufatto di scarico;

B) Un canone annuo, così come previsto dalle Deliberazioni del C.d.A. del Consorzio n° 142/2007 e 358/2010, da determinarsi ai sensi delle delibere di C.d.A. sopra citate alla sottoscrizione del Verbale di corretta esecuzione delle opere.

Tali canoni verranno applicati relativamente alle interferenze idrauliche che saranno successivamente indicate nell'Addendum "Allegato B", con il calcolo delle relative somme da corrispondere di cui all'Addendum "Allegato D".



Il canone annuo sarà rivalutato, per la durata della convenzione, sulla base degli aumenti del costo della vita stabiliti dall'indice ISTAT.

Tali importi non sono soggetti a IVA ai sensi dell'articolo 1 bis del DL 11.04.1989 n. 125, convertito in Legge n. 214 il 02.06.1989

14.4) Oneri di mancata contribuzione comprensoriale e di mancata utenza.

A fronte dei maggiori oneri contributivi che graveranno sui consorziati per effetto della contrazione della superficie soggetta a contribuzione in ragione della realizzazione dell'infrastruttura stradale, si stabilisce quanto segue:

- A) il Concessionario corrisponderà al Concedente un indennizzo annuo per oneri derivanti da mancata contribuzione comprensoriale il cui importo verrà successivamente specificato nell'Addendum "Allegato E". Tale importo non è soggetto a iva ai sensi dell'articolo 1 bis del DL 11.04.1989 n. 125, convertito in Legge n. 214 il 02.06.1989;
- B) il Concessionario corrisponderà al Concedente un indennizzo annuo per oneri derivanti da mancata utenza il cui importo verrà successivamente specificato nell'Addendum "Allegato E". Tale importo non è soggetto a iva ai sensi dell'articolo 1 bis del DL 11.04.1989 n. 125, convertito in Legge n. 214 il 02.06.1989;

14.5) Modalità di pagamento dei canoni

Per le opere della strada T.E.E.M. i canoni dovuti dovranno essere corrisposti come segue:

- A) il canone annuo di Polizia Idraulica, di cui all'Articolo 14.2, dovrà essere corrisposto al Consorzio, per la prima annualità, entro 30 giorni a





partire dalla data di inizio lavori di ogni singola opera, che dovrà essere comunicata per iscritto dalla Società;

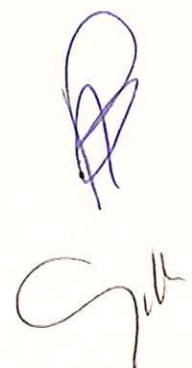
B) il canone annuo di Polizia Idraulica, di cui all'Articolo 14.3, dovrà essere corrisposto al Consorzio, per la prima annualità, entro 30 giorni a partire dalla data di sottoscrizione del Verbale di corretta esecuzione dei lavori di cui all'Articolo 7.

C) l'indennizzo annuo, di cui all'Articolo 14.4., dovrà essere corrisposti al Consorzio, per la prima annualità, entro 60 gg. dalla occupazione delle aree.

Per le annualità successive il Concedente richiederà le somme dovute mediante lettera raccomandata a/r, che verrà inviata al Concessionario, o tramite le normali procedure esattoriali utilizzate dal Concedente. Qualora le somme vengano richieste con lettera raccomandata a/r, il Concessionario dovrà corrispondere al Concedente i canoni richiesti entro, e non oltre, 30 gg. dal ricevimento della richiesta di pagamento.

Per le opere stradali, che saranno cedute in proprietà e gestione a Comuni e Province, i canoni annui di cui agli articoli 14.2, 14.3 e 14.4 saranno corrisposti al Concedente Consorzio dal Concessionario fino al formale trasferimento agli enti destinatari; ad avvenuto trasferimento a tali Enti, i canoni di cui agli articoli 14.2 e 14.3 lettera A - per singola opera - non potranno essere inferiore ad € 60.12 (canone 2011) e non superiore al 10% del canone corrente, come previsto dalla D.g.r. 8743/2002.

Il Concessionario assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della L.n.136/2010.



Il bonifico bancario relativo ai corrispettivi spettanti al Concedente verrà eseguito sul conto corrente bancario o postale intestato a Tangenziale Esterna S.p.A. Il Concessionario, a seguito di sottoscrizione della presente Convenzione, provvederà quanto prima a trasmettere con comunicazione formale i dati dei conti bancari.

Il suddetto bonifico bancario o postale, riporterà in relazione a ciascuna transazione di cui al presente articolo, i seguenti codici: (CIG) 017107578C, (CUP) I21B05000290007.

#### ***Articolo 15 – Risoluzione delle controversie***

Tutte le controversie, comunque relative alla presente convenzione, saranno definite ad un tentativo di accordo bonario tra i legali rappresentanti delle parti.



In caso di mancato accordo bonario della controversia, la definizione della stessa sarà deferita ad un Collegio Arbitrale con sede in Milano. I componenti di tale Collegio saranno nominati, uno per ciascuno, dal Concedente e dal Concessionario. Il terzo membro, che assumerà le funzioni di Presidente del Collegio, sarà nominato dai due arbitri di parte, ed in caso di disaccordo dal Presidente del Tribunale di Milano.

#### ***Articolo 16 – Rinvio alle disposizioni del Codice Civile***

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, le parti faranno esplicito riferimento al quanto previsto dal Codice Civile.

#### ***Articolo 17 – Spese e domicilio legale***

Tutte le spese di scritturazione e di stipulazione del presente atto, ed ogni altra spesa che ne fosse la conseguenza, sono a carico del Concessionario.

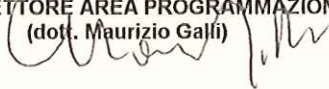
L'eventuale registrazione del presente disciplinare sarà assoggettata al pagamento delle imposte di Legge. In questa ipotesi le spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

Le parti danno atto che il domicilio, per l'invio della corrispondenza e per ogni altro atto tecnico/amministrativo, è quello indicato nel presente atto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Milano, 6 Aprile 2011

CONSORZIO BONIFICA  
EST TICINO VILLORESI  
IL DIRETTORE AREA PROGRAMMAZIONE  
(dott. Maurizio Galli)



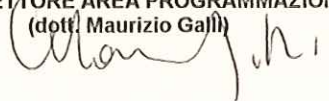
TANGENZIALE ESTERNA S.p.A.  
L'AMMINISTRATORE DELEGATO  
(dott. Fabio Terragni)



Ai sensi dell'art. 1341 c.c. le Parti approvano specificatamente gli articoli 11- 12 -14.

Milano, 6 Aprile 2011

CONSORZIO BONIFICA  
EST TICINO VILLORESI  
IL DIRETTORE AREA PROGRAMMAZIONE  
(dott. Maurizio Galli)



TANGENZIALE ESTERNA S.p.A.  
L'AMMINISTRATORE DELEGATO  
(dott. Fabio Terragni)

